

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Valorizzazione Turistica e Culturale dei Borghi della Calabria

FAQ 20/07/2018

1) Domanda

Il "partenariato inter comunale" consiste in una collaborazione di comuni?

Risposta

L'Avviso prevede:

- all'art. 10 comma 3, che l'istanza possa essere presentata da "Reti di Comuni";
- all'art.12 comma 3 criterio a1), che la premialità è attribuita a progetti che prevedono "Forme di partenariato" o "proposte intercomunali".

2) Domanda

Tutti gli immobili oggetto di intervento dovranno essere di proprietà comunale o essere acquisiti al patrimonio comunale prima della stipula della convenzione di cui all'art. 13 pena l'esclusione dal beneficio (...).

Risposta

Fare riferimento all'art 6 comma 2 e comma 3

3) Domanda

Ai fini della fruibilità turistico culturale dei borghi in particolare quelli di montagna della Calabria Greca, anche da parte di turisti anziani e magari con difficoltà ad affrontare scalini e salite, si richiede parere sull'ammissibilità della spesa per "Veicolo elettrico 4-6 posti adatto per il trasporto di persone all'interno di strutture turistiche, industriali o sportive". Alcuni comuni interni stanno firmando in questi giorni le convenzioni per postazioni di ricarica (mobilità sostenibile).

Risposta

Si, purchè privo di targa ed utilizzato per realizzare e potenziare i servizi per la fruizione turistica del borgo (rif.: art. 3, comma 4 lett. g dell'Avviso).

4)Domanda

in riferimento ai 5 punti inerenti alla volontà di ambire ad esempio alla bandiera arancione, occorre dimostrare un atto scritto di avvio lavori o solo essere menzionato nel formulario di progetto?

Risposta

E' necessario indicare l'iter avviato e/o gli interventi che il progetto integrato prevede di realizzare ai fini dell'ottenimento del riconoscimento per cui ambisce e nel rispetto dei disciplinari previsti. Eventuali atti e documenti prodotti inerenti la procedura avviata per l'ottenimento del riconoscimento può rientrare tra "ulteriore documentazione a supporto della valutazione del progetto, se ritenuta utile" (lett. f comma 1 art. 11 dell'Avviso)

5)Domanda

Quali sono le attività ritenute valide per ottenere il punteggio inerente l'efficienza del procedimento amministrativo previste alla lett. c) del comma 3 art. 12 del'Avviso

Risposta

Non si tratta necessariamente di "attività" ma di aspetti organizzativo-gestionali attraverso cui si prevede possa aumentare l'efficacia del procedimento amministrativo comunale riguardo alla gestione del processo di realizzazione del "progetto Integrato". L'Avviso all'art.12 c. 3 lettera c) fa chiaro riferimento a: riorganizzazione degli uffici comunali, qualificazione dei dipendenti, implementazione di strumenti informatici/informativi finalizzati all'ottimizzazione dei processi.

6)Domanda

Nell'ambito di un intervento di riqualificazione di edifici in stato di abbandono, prospicienti ad una strada pubblica da valorizzare all'interno del Borgo ed oggetto di interventi, risulta ammissibile, ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso Pubblico, il semplice rifacimento delle facciate esterne (coerenti con un "piano colore") di edifici di proprietà di privati cittadini?

Nel caso specifico, l'EE.LL. non ha alcun titolo di disponibilità degli immobili.

Gli stessi proprietari manifesteranno il loro assenso all'intervento proposto dall'EE.LL. con atto formale (lettera di assenso all'intervento).

Risposta

Non sono ammissibili spese su immobili che non siano di proprietà comunale o di immobili pubblici e di enti e associazioni senza fini di lucro per i quali l'Amministrazione comunale possa certificarne la disponibilità per una durata inferiore al vincolo di destinazione (vedi art. 6 commi 2 e 3 dell'Avviso).

7)Domanda

In merito alla valutazione del grado di compartecipazione finanziaria del soggetto proponente è considerato valido soltanto l'investimento economico in denaro nell'intervento di cui si prevede la realizzazione oppure sono accettati altri termini come, ad esempio, opere già avviate con fondi propri funzionali all'intervento, oppure sponsorizzazioni tecniche, oppure conto energia, oppure personale interno impiegato nel progetto, ecc.?"

Risposta

Per “compartecipazione finanziaria” si intende la partecipazione del soggetto proponente all’investimento complessivo per cui si chiede l’agevolazione. Si tratta di somme che il soggetto proponente investe per la realizzazione del “Progetto Integrato”.

I soggetti beneficiari devono rendicontare all’Amministrazione regionale, con le modalità di cui all’art. 14 comma 1, tutte le spese effettivamente sostenute comprensive della quota di cofinanziamento.

8)Domanda

E possibile partecipare al bando in oggetto unitamente ad altri 3 comuni vicini, con la compilazione di un’unica scheda progettuale, individuando preventivamente con Delibera di Giunta un Comune capofila?

Risposta

SI - L’Avviso prevede:

- all’art. 3 comma 3 “Sono incentivate le proposte progettuali (...) che prevedono forme di partenariato con soggetti privati e forme associative tra comuni (proposte intercomunali);

- all’art. 10, comma 4 “Nel caso di istanza presentata da reti di Comuni, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell’Amministrazione comunale capofila”.

In aggiunta si evidenzia che ai sensi del comma 3 dell’art. 8 “il contributo massimo concedibile per beneficiario è di € 1.500.000”.

9)Domanda

Riguardo al punto b.3), il valore di un bene coinvolto nel progetto, di proprietà del comune, può essere considerato "compartecipazione" e quindi calcolato come "percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno ..."?

Risposta

NO – per “compartecipazione finanziaria” si intende la partecipazione del soggetto proponente all’investimento complessivo per cui si chiede l’agevolazione. Si tratta di somme che il soggetto proponente investe per la realizzazione del “Progetto Integrato”.

I soggetti beneficiari devono rendicontare all’Amministrazione regionale, con le modalità di cui all’art. 14 comma 1, tutte le spese effettivamente sostenute comprensive della quota di cofinanziamento.

10)Domanda

E’ possibile ottenere una lettera d’intenti tipo per le forme di partenariato?

Risposta

Non si ritiene opportuno fornire un “lettera d’intenti tipo” in quanto si ritiene che i partenariati debbano avere la libertà di definire la lettera d’intenti sulla base delle proprie e specifiche esigenze

11)Domanda

Il soggetto proponente deve essere obbligatoriamente il Comune o può essere altro ente/associazione (pro loco, ...)?

Risposta

Ai sensi del Comma 1 dell'art. 5 dell'Avviso "Possono presentare domanda di agevolazione(..) **i Comuni** della Regione Calabria". Pertanto solo i Comuni possono beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso.

12)Domanda

in riferimento all'Avviso di cui all'oggetto, cosa si intende al punto a.2 " tenendo conto dei rapporto costi/benefici in riferimento al punto

Risposta

Si intende che l'investimento per lo sviluppo dei servizi volti a favorire l'accessibilità ecosostenibile da parte delle persone con bisogno speciali sia sostenibile dal punto di vista economico in funzione anche dei risultati attesi.

13)Domanda

Nel caso di comuni che hanno già singolarmente effettuato la registrazione con relativa richiesta di finanziamento, è possibile per gli stessi presentare una ulteriore richiesta di finanziamento come rete di comuni con capofila, relativamente alle attività di cui alle lettere h) ed i) del comma 4, art.3 del bando nel rispetto del limite max cumulativo(attività di recupero interventi di cui alle lettere a,b,c,d,e,f,g+ h,i) per ciascun comune?

Risposta

No – Ai sensi del comma 3 dell'art. 5 "non sono ammesse più domande da parte dello stesso beneficiario".

14)Domanda

Come comportarsi nel caso in cui un privato è contemporaneamente disponibile a far acquisire al Comune il bene immobile per mezzo di locazione a 9 anni, e di prendere in gestione l'attività per cui l'Amministrazione stessa ha programmato di usare la logistica affittata? Il privato imprenditore può candidarsi per entrambi i processi sinergici: (1) rendere disponibili proprietà immobiliari, (2) offrirsi di gestire attività in esse?

Risposta

La spesa della locazione non rientra tra le spese ammissibili di cui all'art. 6 dell'Avviso.

Ai sensi dell'art 6, commi 2 e 3 dell'Avviso "gli immobili oggetto di intervento dovranno essere di proprietà comunale" oppure essere "immobili pubblici" o "immobili di enti e associazioni senza fini di lucro per i quali l'Amministrazione comunale possa certificarne la disponibilità per una durata inferiore al vincolo di destinazione".

Non è prevista l'acquisizione di immobili da privati, attraverso locazione.

L'affidamento della gestione delle attività da parte del Comune deve avvenire con procedure di evidenza pubblica, ai sensi della normativa vigente.